



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4364 DEL 10/05/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto “Utilizzo del CSS-Combustibile” da realizzarsi all’interno della Cementeria Colacem spa esistente, sita in Loc. Ghignano nel Comune di Gubbio. Proponente: Società Colacem Spa (cod. pratica 02-94-2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Vista la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 *"Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA"*

Vista l'istanza presentata in data 11/01/2021, con nota PEC 3718-2021, con la quale il Proponente, Sig. Carlo Colaiacovo, in qualità di Amministratore Delegato della Società Società Colacem Spa ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t) denominata *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"* e che la modifica o estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alla categoria progettuale 3 lett.p) *"Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno"*.

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel oncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 12/01/2021, con nota PEC n. 5080, il Servizio *Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* (nel seguito: Servizio) ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Atteso che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di Arpa Umbria (PEC n. 10232/2021) e Usl Umbria 1 (PEC n. 8144/2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del

D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 10734/2021).

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 11/02/2021 con PEC n. 20874.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo e le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 25267 del 09/02/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere ad Arpa Umbria e Usl Umbria 1 il parere di competenza (PEC n. 58984 del 29/03/2021).

Considerato che nei 45 giorni stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute le seguenti osservazioni al progetto:

1. Marinella Baldinelli trasmesse da Avv. Passeri (pec 45946 del 10/03/202);
2. Isde Umbria e Isde Italia + allegato monografia si.sa. 2020 trasmesse da Avv. Passeri (pec 48822 del 15/03/2021)
3. Soc. cooperativa apicoltori - Gubbio Gualdo + allegato biomonitoraggio ambientale 2001/2004 – (pec 53007 del 22/03/2021)
4. Avv Paola Nuti - richiesta di partecipazione alla conferenza di servizi da parte di varie associazioni (pec 55706 del 24/03/2021)
5. Avv Furlan e Toso trasmissione osservazioni per conto comitato tutela conca eugubina e comitato no antenna + allegati doc. Isde 2014 e doc. Arpa Piemonte – (pec 56460 del 25/03/2021)
6. Avv Passeri trasmissione osservazioni per conto di comitati e associazioni ambientaliste + allegato parere pro veritate a firma Prof, Luciano Blois – (pec 56461 del 25/03/2021)
7. Avv Passeri trasmissione parere Università' di Perugia Dip. Giurisprudenza - Law Clinic Sat - (pec 56467 del 25/03/20219)
8. Avv Paola Nuti - richiesta di partecipazione a conferenza di servizi da parte del comitato tutela conca eugubina (pec 56485 del 25/03/2021)
9. Comune Di Gubbio in persona del sindaco e vicesindaco – (pec 56838 del 25/03/2021)
10. Provincia di Perugia a firma dirigente ufficio territorio e pianificazione – (pec 57174 del 25/03/2021)
11. Avv Passeri trasmissione osservazioni per conto di 33 aziende del territorio eugubino-gualdese – (pec 57358 26/03/2021)

12. Avv Passeri integrazioni alle osservazioni di comitati e associazioni ambientaliste + allegato prelievo campioni polveri colacem 24.03.2021 – (pec 57357 del 26/03/2021)

13. Prof. Luciano Blois (pec 57351 del 26.03.2021)- idem di pec 57357 del 26/03/2021

14. Baldinucci Andrea (pec 57348 del 26/03/2021)

15. Baldinucci Amedeo (pec 57349 del 26/03/2021)

e che le stesse sono state pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale.

Atteso che a seguito delle osservazioni pervenute il Servizio ha provveduto a chiedere ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale una compiuta valutazione delle stesse e, di conseguenza, la conferma ovvero la revisione del parere precedentemente reso alla luce delle considerazioni e degli elementi informativi in esse rappresentati (PEC n. 58984 del 29/03/2021).

Considerato che ad esito dell'istruttoria svolta, tenuto conto delle consultazioni effettuate e delle osservazioni pervenute, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC n. 24351/2021)
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo (PEC n. 18032/2021)
- Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale (PEC n. 6819/2021)
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti (PEC n. 27745/2021)
- USL Umbria 1 (PEC n. 33106/2021 e PEC n. 46485/2021)
- Arpa Umbria (PEC n. 36028/2021)

Preso atto che:

- i pareri di Arpa Umbria e dei Servizi regionali concordano sull'esclusione del progetto dal procedimento di VIA (PAUR), nel rispetto delle condizioni ambientali in essi prescritte;
- UsI Umbria 1 ritiene *“che l'attività di utilizzo del CSS combustibile potrebbe determinare impatti significativi e negativi per l'ambiente e la salute umana post-operam, con lo sviluppo di ulteriori inquinanti in atmosfera come diossine, furani, metalli pesanti, IPA ritenendo necessaria la valutazione dei possibili effetti, anche a lungo termine, sulla salute delle varie fasce di popolazione in termini di rischio incrementale (degenerativo anche neoplastico o mortalità) per ognuno degli inquinanti prevedibili, mediante una valutazione di impatto ambientale che tenga conto anche del rischio di un effetto inquinante combinato e sinergico vista la presenza di altre simili realtà produttive nel territorio eugubino. Quanto sopra anche in relazione ai dati di incidenza e mortalità, anche oncologica, del comune di Gubbio”*.

Considerato che in data 14/04/2021, con nota PEC n. 71069, il Servizio ha convocato per il giorno 23/04/2021 una Conferenza istruttoria con i soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. 241/90, al fine di un esame congiunto delle valutazioni pervenute e delle osservazioni presentate nonché effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento nel corso del quale sono stati acquisiti pareri contrastanti tra le Autorità ambientali e l'Autorità Sanitaria Locale.

Considerato che in sede di Conferenza istruttoria Arpa Umbria e i Servizi Regionali hanno confermato i pareri precedentemente resi, mentre Usl Umbria 1 ha specificato *“che la modifica sull'impianto, aldilà degli aspetti di risparmio energetico, di legittimità dell'uso del CSS-C e del tendenziale rispetto dei limiti delle precedenti emissioni, propone importanti questioni di salute in quanto viene comunque a modificare il profilo emissivo e di ricaduta degli inquinanti emessi dall'impianto; ciò sia in termini di metalli, che di sostanze organiche ed in entrambi i casi anche caratterizzati da possibilità di accumulo nelle matrici ambientali. Tale condizione, associata al fatto che l'impianto in questione insiste in un'area già caratterizzata dalla presenza di altri impianti simili e da tratti epidemiologici gravati da particolare incidenza tumorale e di mortalità per il primo tratto aerodigestivo e digerente, impone la necessità del massimo approfondimento preventivo, ivi compresa e tra le altre cose, una stima dei rischi incrementali per la popolazione”*.

Visto il verbale del 23/04/2021 con il quale il Presidente della Conferenza, preso atto che in tale sede non è stato possibile comporre il contrasto tra le Autorità coinvolte, ha rimesso copia dello stesso, i pareri acquisiti nel corso del procedimento e la sintesi delle osservazioni pervenute, al Comitato dei Direttori ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della D.G.R. 305/2017.

Vista la successiva comunicazione del Direttore per il Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile, con la quale viene chiarito che l'art.6 del disciplinare approvato con DGR 305/2017, allegato A), si applica esclusivamente al dissenso espresso dalle strutture regionali coinvolte e non anche al dissenso di agenzie, di enti strumentali regionali e di altri organismi comunque denominati e controllati dalla Regione Umbria (fossero anche subregionali)

Considerato che il parere rilasciato dalla USL 1 non appare pertanto superabile dall'Amministrazione regionale.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Ritenuto necessario assoggettare il progetto in argomento a procedimento di VIA (PAUR) per la migliore tutela dell'interesse pubblico coinvolto (salute pubblica)

Vista la comunicazione in data 25/05/2020, prot. 89368 del 25/05/2020, di modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla DD 1141 del 06/11/2018.

Vista la nota del Servizio prot. 91876 del 28/05/2020 con la quale è stato comunicato a Colacem spa di presentare istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1. Di ritenere** necessario, per la migliore tutela dell'interesse pubblico, assoggettare il progetto in argomento a procedimento di VIA (PAUR)

2. **Di disporre** conseguentemente che il progetto: *“Utilizzo del CSS-Combustibile”*, sito in Località Ghigiano nel Comune di Gubbio (PG), Proponente: Società Colacem Spa, debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR - Art. 27-bis, D.Lgs. 152/06)
3. **Di specificare** che fino all'esito favorevole della suddetta procedura, le modifiche inerenti il progetto in argomento non potranno essere realizzate e l'impianto esistente dovrà essere gestito nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato.
4. **Di archiviare** la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata in data 25/05/2020 con prot. 89368 dalla soc. Colacem spa.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.
6. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Carlo Colaiacovo in qualità di Legale Rappresentante della Società Colacem Spa;
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Gubbio
7. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
8. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.

Perugia lì 10/05/2021

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/05/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2